

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2015, n. 411

**P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.13 "Aiuti in forma di partecipazioni al capitale di rischio e garanzie del credito erogato a favore di microimprese e PMI" - Fondo Tranched cover - DGR 2819/2011 - aggiornamento delle convenzioni con le regole stabilite con DGR 1788/2014 (Finanziamento del rischio).**

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

- Il Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013, approvato con D GR 2574 del 22/11/2011 e modificato con D GR 377 del 07/03/2013, prevede una specifica azione (Azione 6.1.13 "Aiuti in forma di partecipazioni al capitale di rischio e garanzie del credito erogato a favore di microimprese e PMI") finalizzata ad agevolare l'accesso al credito delle microimprese e delle PMI;
- Nell'ambito della su indicata Azione 6.1.13, in linea con gli obiettivi dell'Asse VI del PO FESR e a complemento delle operazioni di garanzia e controgaranzia previste dal medesimo Asse VI, valutate le ricadute molto positive in termini di efficiente allocazione delle risorse alle PMI, la Regione Puglia ha promosso, con deliberazione della Giunta regionale n. 2819 del 12 dicembre 2011, interventi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione sintetica (cd. strutture segmentate o *tranched*) come definite dalla Banca d'Italia nella Circolare 263/2006 aggiornata con la Circolare 285/2013;
- Con tale delibera, la Regione Puglia ha anche individuato la società *in house* Puglia Sviluppo SpA, quale soggetto delegato per le attività di cartolarizzazione sintetica, attraverso la costituzione di uno specifico fondo di garanzia, denominato "Fondo *Tranched Cover*";
- In data 13 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento redatto ai sensi dei Regolamenti 1083/2006 e 1828/2006, corredato dalle Direttive di attuazione;
- Con D GR n. 1104 del 05/06/2012, le Direttive di attuazione sono state modificate con il Piano delle attività redatto ai sensi del regolamento UE 1828/2006;
- Il Fondo dispone di una dotazione di € 20.000.000,00;
- In data 16 agosto 2012 (BURP n. 119) Puglia Sviluppo ha emanato l' "Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia in attuazione della D GR n. 2819 del 12 dicembre 2011";
- L'operatore Unicredit S.p.A. è risultato aggiudicatario delle procedure di cui al precedente punto 7., impegnando risorse pari ad € 3.200.000,00;
- In data 19 settembre 2013 è stata stipulata la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra Puglia Sviluppo S.p.A. e Unicredit S.p.A., relativa mente alle finalità e modalità di utilizzo del Fondo e agli obblighi ad esso afferenti, nonché agli obblighi dell'Originator in merito al controllo e monitoraggio del portafoglio di finanziamenti;
- In data 2 gennaio 2014 (BU RP n. 1) Puglia Sviluppo ha emanato il 2° "Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia";
- Gli operatori economici Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Bari e Banca Popolare di Puglia e Basilicata sono risultati aggiudicatari delle procedure di cui al precedente punto 10. Impegnando risorse per complessivi € 12.500.000,00;
- In data 18 marzo 2014, Puglia Sviluppo ha stipulato con gli operatori aggiudicatari la Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti ai fini della realizzazione dei portafogli di finanziamenti da erogare a PMI operanti nella regione Puglia;
- Il Fondo *Tranched cover* garantisce il rischio di prime perdite sulle classi junior di portafogli creditizi costituiti da finanziamenti in favore di PMI. Lo strumento opera mediante la costituzione in pegno di un cash collateral depositato su un conto corrente aperto presso la banca (originator) che eroga finanziamenti a medio/lungo termine;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1788 del 06/08/2014 ha approvato il documento "PO FESR Puglia 2007/2013 - azione 6.1.13 - Integrazioni al Piano delle Attività del Fondo di controgaranzia e del Fondo tranché cover della Regione Puglia approvato con DGR 1104 del 7 aprile 2012 - Introduzione di una nuova misura di Finanziamento del Rischio", con cui, sulla base delle mutate condizioni del contesto macroeconomico di riferimento, sono state apportate una serie di variazioni al Piano delle Attività approvato con DGR 1104/2012, con l'introduzione di una nuova misura di Finanziamento del Rischio da istituirsi nella modalità dello strumento di ingegneria finanziaria, affidandone la gestione alla società *in house* Puglia Sviluppo. Detto strumento è finalizzato a:
    - a) Combinare risorse provenienti dai fondi SIE e dell'intermediario finanziario a sostegno di finanziamento delle PMI (art. 37, par. 4 Reg. n. 1303/2014);
    - b) In combinazione con la garanzia "tranché cover", offrire alle PMI un accesso più agevole ai finanziamenti attraverso un intermediario finanziario con un contributo al finanziamento e la condivisione del rischio di credito, offrendo così alle PMI maggiori fondi a condizioni preferenziali in termini di riduzione del tasso di interesse;
  - Il nuovo Fondo Finanziamento del Rischio dispone di risorse finanziarie per complessivi € 135.836.383, di cui € 35.000.000 rivenienti dalle economie del Fondo di Controgaranzia e € 100.836.383 rivenienti dalle economie vincolate della rimodulazione del PO FESR 2007- 2013;
  - Lo strumento finanziario, attuato mediante la combinazione di un Fondo mutui e di un Fondo tranché cover, prevede la costruzione (*origination*) di portafogli di nuovi finanziamenti in favore di PMI da parte di operatori bancari adeguatamente selezionati; tali nuovi finanziamenti sono assistiti da una garanzia di portafoglio (tranché cover) e da un prestito con condivisione del rischio del portafoglio (dotazione finanziaria) erogati da Puglia Sviluppo;
  - l'Accordo di Finanziamento è stato stipulato in data 16 ottobre 2014 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo;
  - In data 21 agosto 2014 (BURP n. 113) è stato indetto l' "Avviso Pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia" (detto altresì 3° Avviso Tranché cover), a valere sul Fondo Finanziamento del rischio introdotto con DGR n. 1788 del 6 agosto 2014;
  - gli operatori economici: Banca Unicredit, Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Bari e Banca Monte dei Paschi di Siena sono risultati aggiudicatari delle procedure di cui al precedente punto 17. Con l'impiego complessivo di € 50.000.000,00 a valere sul Fondo Finanziamento del rischio.
- Rilevato che**
- Gli operatori aggiudicatari del 1° e del 2° Avviso Tranché cover hanno manifestato talune criticità conseguenti alla pubblicazione del 3° Avviso, riferendo che la nuova misura di finanziamento del rischio migliora le condizioni di indebitamento dei prenditori finali, attraverso:
    - una maggiore disponibilità del debito per il finanziamento del capitale circolante che, come evidenziato anche da Banca d'Italia, rappresenta una voce critica in termini di possibilità di fonti di finanziamento;
    - riduzione del *pricing* conseguente alla condivisione del rischio di credito (tramite la componente "dotazione finanziaria") da parte del fondo pubblico;
    - nuova definizione del mix di forme tecniche e dei massimali dei finanziamenti;
  - Pertanto, in ragione delle condizioni sopra evidenziate, i medesimi operatori hanno richiesto di poter continuare i *ramp-up* dei portafogli aggiudicati con i precedenti avvisi, secondo le regole del 3° Avviso;
  - Alla luce delle istanze degli operatori, si è tenuta una consultazione pubblica nella data del 1 ottobre 2014, presso la sede di Puglia Sviluppo;
  - In esito a detta consultazione, preso atto che la struttura della nuova misura di Finanziamento del rischio (3° Avviso) si sovrappone alle precedenti misure in fase di attuazione attraverso i *ramp-up* dei portafogli (1° e 2° avviso), migliorando le condizioni di indebitamento dei prenditori finali, e genera un effetto "spiazzamento", inficiando la

possibilità di chiusura dei su indicati portafogli e, quindi, l'efficacia dell'Azione, è stata proposta una procedura per consentire l'allineamento dei portafogli in corso di *ramp up* con le regole contenute nel 3° Avviso;

- In data 11 dicembre 2014 Puglia Sviluppo ha trasmesso all'Autorità di Gestione PO FESR Puglia 2007/2013 una comunicazione contenente una ricognizione delle attività riferite allo stato di attuazione del "Fondo Finanziamento del rischio" individuando le risorse assegnate a ciascun operatore con contestuale richiesta di autorizzazione a dar corso alla procedura di allineamento del portafoglio definita nella consultazione pubblica del 01 ottobre 2014;
- In data 17 dicembre 2014 Puglia Sviluppo, ad integrazione della nota dell'11 dicembre, ha inviato comunicazione all'Autorità di Gestione PO FESR Puglia 2007/2013, con cui si evidenziava che la dotazione residuale del Fondo Finanziamento del rischio è pari ad € 75.000.000,00 e, quindi, ha proposto, in analogia alla disciplina del 3° Avviso, di conferire agli operatori aggiudicatari del 1° e 2° Avviso risorse a valere sullo strumento della "dotazione finanziaria" (Prestito con condivisione del rischio), in armonia con le finalità dell'Azione e con il quadro normativo e regolamentare dettato in materia di ingegneria finanziaria (per tutti, Regolamento di Esecuzione n. 964/2014);

#### **Considerato che**

- Il conferimento della "dotazione finanziaria" deve essere condizionato all'integrale trasferimento del vantaggio finanziario del contributo pubblico ai destinatari finali; ai fini dell'utilizzo della dotazione finanziaria, gli operatori aggiudicatari potranno scegliere una tra le seguenti opzioni:
  - A) "Addizionalità trasferita sui prezzi e sul volume di finanziamento del debito": l'operatore si obbliga ad incrementare il volume del portafoglio di esposizioni creditizie per un importo almeno pari a quello della dotazione finanziaria trasferita. In tal caso la dotazione finanziaria peserà per il 16,67 % (senza confidi) o il 23,08 % (con confidi) del portafoglio finale.
  - B) "Addizionalità trasferita sui prezzi": l'operatore mantiene invariato il volume del portafoglio di esposizioni creditizie rispetto alle aggiudicazioni; in tal caso la dotazione finanziaria

peserà per il 20 % (senza confidi) o 30 % (con confidi) del portafoglio finale;

- sulla base delle istruttorie tecniche di Puglia Sviluppo, si ritiene soddisfatto il trasferimento del vantaggio finanziario in favore delle PMI se, per effetto del conferimento della dotazione finanziaria, l'originator apporta almeno i seguenti fattori di correzione ai tassi offerti nell'ambito della procedura di cui al 1° e 2° Avviso:
  - per gli operatori che hanno scelto l'opzione A) "addizionalità trasferita sui prezzi e sul volume di finanziamento del debito":
    - senza l'intervento dei confidi:  $Spread_{nuovo} = S_{off.} * 0,8333 + 0,1667\%$
    - con l'intervento dei confidi:  $Spread_{nuovo} = S_{off.} * 0,7692 + 0,2308\%$ .
  - per gli operatori che hanno scelto l'opzione B) "Addizionalità trasferita sui prezzi":
    - senza l'intervento dei confidi:  $Spread_{nuovo} = S_{off.} * 0,8 + 0,2\%$
    - con l'intervento dei confidi:  $Spread_{nuovo} = S_{off.} * 0,7 + 0,3\%$ .

Per tutto quanto su esposto si propone di:

- autorizzare Puglia Sviluppo ad adeguare alle regole contenute nel 3° Avviso i portafogli in fase di costruzione con le regole del 1° e del 2° Avviso;
- approvare lo schema di Addendum alla Convenzione, allegato m. 1 alla presente deliberazione;
- autorizzare Puglia Sviluppo a conferire agli operatori aggiudicatari del 1° e 2° Avviso che ne facciano richiesta, nella forma di "dotazione finanziaria" un importo complessivo di € 40.000.000, a valere sulla dotazione del Fondo Finanziamento del rischio istituito con DGR n. 1788 del 06/08/2014. Tale conferimento dovrà essere condizionato all'obbligo per l'operatore di apportare agli *spread* offerti con le procedure del 1° e 2° avviso, almeno i seguenti fattori di correzione in favore dei beneficiari della misura:
  - per gli operatori che hanno scelto l'opzione "Addizionalità trasferita sui prezzi e sul volume di finanziamento del debito":
    - senza l'intervento dei confidi:  $Spread_{nuovo} = S_{off.} * 0,8333 + 0,1667\%$
    - con l'intervento dei confidi:  $Spread_{nuovo} = S_{off.} * 0,7692 + 0,2308\%$ .
  - Per gli operatori che hanno scelto l'opzione "Addizionalità trasferita sui prezzi":

- senza l'intervento dei confidi:  $\text{Spread}_{\text{nuovo}} = \text{S}_{\text{off.}} * 0,8 + 0,2\%$
- con l'intervento dei confidi:  $\text{Spread}_{\text{nuovo}} = \text{S}_{\text{off.}} * 0,7 + 0,3\%$ .

#### **Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del P O FESR 2007/2013

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di autorizzare Puglia Sviluppo ad adeguare alle regole contenute nel 3° Avviso i portafogli in fase di costruzione con le regole del 1° e del 2° Avviso;

- di approvare losche ma di Addendum alla Convenzione, allegato n. 1 alla presente deliberazione;

- di autorizzare Puglia Sviluppo a conferire agli operatori aggiudicatari del 1° e 2° Avviso che ne facciano richiesta, nella forma di "dotazione finanziaria" un importo complessivo di € 40.000.000, a valere sulla dotazione del Fondo Finanziamento del rischio istituito con DGR n. 1788 del 06/08/2014. Tale conferimento dovrà essere condizionato all'obbligo per l'operatore di apportare agli *spread* offerti con le procedure del 1° e 2° avviso, almeno i seguenti fattori di correzione in favore dei beneficiari della misura:

- per gli operatori che hanno scelto l'opzione "Addizionalità trasferita sui prezzi e sul volume di finanziamento del debito":

- senza l'intervento dei confidi:  $\text{Spread}_{\text{nuovo}} = \text{S}_{\text{off.}} * 0,8333 + 0,1667\%$
- con l'intervento dei confidi:  $\text{Spread}_{\text{nuovo}} = \text{S}_{\text{off.}} * 0,7692 + 0,2308\%$ .

- Per gli operatori che hanno scelto l'opzione "Addizionalità trasferita sui prezzi:

- senza l'intervento dei confidi:  $\text{Spread}_{\text{nuovo}} = \text{S}_{\text{off.}} * 0,8 + 0,2\%$
- con l'intervento dei confidi:  $\text{Spread}_{\text{nuovo}} = \text{S}_{\text{off.}} * 0,7 + 0,3\%$ .

- di demandare al Dirigente del Servizio competente gli eventuali adempimenti connessi al presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

Allegato n. 1

**Atto integrativo dell' ACCORDO CONVENZIONALE stipulato in data****TRA**

**PUGLIA SVILUPPO S.P.A.**, con sede legale in MODUGNO (BA) - Zona Industriale via delle Dalie angolo via delle Petunie, capitale sociale pari a euro 3.499.540,88, interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 01751950732 (di seguito "**Puglia Sviluppo**"), per la quale interviene l'avv. Sabino Persichella (C.F. PRSSBN71C27A662B), nella sua qualità di Amministratore Unico;

**E**

**BANCA** ....., con sede legale in ....., capitale sociale pari a euro....., interamente versato, codice fiscale ....., partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di ..... N....., (di seguito, il "**Finanziatore**") per la quale interviene il....., codice fiscale....., nella sua qualità di.....  
Puglia Sviluppo e il Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "**Parti**".

**PREMESSO CHE**

(A) Con delibera di Giunta Regionale del 12 dicembre 2011, n. 2819, la Regione Puglia ha costituito presso la finanziaria regionale Puglia Sviluppo il Fondo Regionale di garanzia (il "**Fondo**"). Con delibera di Giunta Regionale del 31 luglio 2012, n. 1577, sono state aggiornate le modalità di utilizzo del Fondo, prevedendo l'utilizzo dello stesso per l'attivazione di strumenti innovativi di garanzia, in particolare attraverso la costituzione di garanzie a copertura delle perdite registrate sulle *tranches junior* di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "*Tranched cover*"), finalizzate ad agevolare l'accesso al credito da parte di micro, piccole o medie imprese. Nella medesima delibera si è stabilito inoltre di assegnare a Puglia Sviluppo la predisposizione di un avviso pubblico per l'individuazione di soggetti proponenti per la realizzazione delle suddette "*Tranched cover*", sulla base delle migliori proposte operative presentate.

(B) In data ..... (BURP n.....) Puglia Sviluppo ha emanato il 1°/2° Avviso a valere sul Fondo Tranched per la manifestazione di interesse per l'individuazione di uno o più soggetti proponenti al fine di utilizzare il Fondo.

(C) il Finanziatore ha presentato una istanza di partecipazione ed è risultato aggiudicatario di risorse pubbliche per complessivi € da utilizzare per le finalità dell'avviso citato al punto B) che precede.

(D) in data Puglia Sviluppo ha sottoscritto con il Finanziatore l'Accordo convenzionale secondo quanto previsto nell'avviso pubblico.

(F) In data ....., il Finanziatore ha inviato a Puglia Sviluppo la Comunicazione di avvio di Costituzione del Portafoglio di cui alla Convenzione del punto D) e conseguentemente Puglia Sviluppo ha costituito la prima quota di *Cash Collateral junior*, per un importo pari ad euro).

Alla data del 31/01/2015 l'Originator ha erogato/deliberato un portafoglio di complessivi € ..... (..../...).

(G) il Confidi..... ha costituito in data ..... a favore del Finanziatore il Cash Collateral Mezzanine, a copertura delle Perdite registrate sulla Tranche Mezzanine del Portafoglio, per un importo pari a € ..... (...../.....).

(H) In data 21 agosto 2014 (BURP n. 113) è stato pubblicato il 3° Avviso per la costruzione di portafogli di crediti garantiti con risorse pubbliche nella forma del *junior cash collateral* (allegato sub 1).

(I) Considerati i potenziali effetti di sovrapposizione derivanti delle procedure di cui alla lettera H) che precede, in data 01/10/2014 si è tenuta una consultazione pubblica con gli operatori aggiudicatari degli Avvisi pubblici *tranché cover* (cfr. verbale sub allegato 2): al fine di allineare i portafogli, il Finanziatore ha inviato a Puglia Sviluppo la comunicazione del (cfr. comunicazione sub allegato 3) che qui si intende integralmente recepita.

(J) Con nota del ....., il Finanziatore ha comunicato di aver completato il *ramp up* del portafoglio di finanziamento almeno in misura corrispondente al multiplo del *junior cash collateral* trasferito.

(K) Le Parti, di comune accordo, intendono apportare alcune variazioni all'Accordo Convenzionale del.....

### TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### ART. 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

- 1.1. Viene stipulato tra le Parti il presente atto, da intendersi modificativo ed integrativo della Convenzione stipulata in data .....
- 1.2. E' fatta salva la piena validità ed efficacia dell'ulteriore contenuto di ogni e qualsiasi disposizione di detta Convenzione, qui non espressamente derogata o che, comunque, non risulti incompatibile con il testo del presente atto modificativo ed integrativo.
- 1.3. Le Parti convengono che le premesse e gli allegati al presente atto aggiuntivo, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e dichiarano di averne preso piena e totale conoscenza.

#### ART. 2 – LEGGE APPLICABILE

- 2.1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

#### ART. 3 – DEFINIZIONE DI FINANZIAMENTO IN DEFAULT

- 3.1. Per Finanziamento in default si intende il Finanziamento che, a seguito di inadempimento da parte dell'Impresa, sia declassato e inserito (secondo le procedure del Finanziatore) nella sezione di bilancio relativa ai crediti a "sofferenza", "credito ristrutturato" o tra le c.d. "partite incagliate", secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 ("Matrice dei Conti") del 30.7.2008 e successivi aggiornamenti.

#### ART. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA

- 4.1. Con riferimento all'articolo 3 dell'Avviso Pubblico del 21 agosto 2014, richiamato al punto H delle premesse, le disposizioni in esso contenute sono estese all'operatività prevista dall' Accordo convenzionale sottoscritto da Puglia Sviluppo e dal Finanziatore in data ....., di cui al punto D delle premesse.
- 4.2. Puglia Sviluppo procede a trasferire la Dotazione finanziaria, per l'importo massimo di € ....., sul Conto corrente denominato Puglia Sviluppo – Dotazione Finanziaria, acceso presso il Finanziatore, secondo le seguenti modalità:
  - l'importo del contributo del programma, erogato allo strumento finanziario contenuto in ciascuna richiesta di pagamento intermedio, presentata durante il periodo di ammissibilità, non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del programma impegnati per lo strumento finanziario;
  - successive domande di pagamento intermedio presentate durante il periodo di ammissibilità sono presentate solo:

- i. per la seconda domanda di pagamento intermedio, qualora almeno il 60% dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile;
- ii. per la terza domanda di pagamento intermedio e le domande successive, qualora almeno l'85% degli importi indicati nelle precedenti domande di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile.

*(Nel caso in cui il soggetto finanziatore scelga l'opzione "addizionalità trasferita sui prezzi e sul volume di finanziamento del debito", occorrerà riportare i seguenti commi 4.3, 4.4 e 4.5)*

4.3. Il Finanziatore si obbliga ad incrementare il volume del portafoglio di esposizioni creditizie per un importo almeno pari a quello della dotazione finanziaria trasferita.

4.4. Per effetto del conferimento della dotazione finanziaria, deve essere garantito il trasferimento del vantaggio finanziario in favore delle PMI. All'uopo, l'originator ai finanziamenti che fruiscono della Dotazione finanziaria apporta almeno i seguenti fattori di correzione ai tassi offerti nell'ambito della procedura di cui al 1°/2° Avviso:

- senza l'intervento dei confidi:  $\text{Spreadnuovo} = \text{Spreadofferto} * 0,8333 + 0,1667\%$
- con l'intervento dei confidi:  $\text{Spreadnuovo} = \text{Spreadofferto} * 0,7692 + 0,2308\%$ .

4.5. Il junior cash collateral costituito in pegno non potrà garantire le perdite registrate sul portafoglio per la quota imputabile alla dotazione finanziaria. A tal fine, al completamento del ramp – up l'importo del junior cash collateral sarà adeguato al volume del portafoglio con esclusione delle quote di dotazione finanziaria.

ovvero

*(Nel caso in cui il soggetto finanziatore scelga l'opzione "addizionalità trasferita sui prezzi", occorrerà riportare i seguenti commi 4.3, 4.4)*

4.3 Per effetto del conferimento della dotazione finanziaria, deve essere garantito il trasferimento del vantaggio finanziario in favore delle PMI. All'uopo, l'originator ai finanziamenti che fruiscono della dotazione finanziaria apporta almeno i seguenti fattori di correzione ai tassi offerti nell'ambito della procedura di cui al 1°/2° Avviso:

- senza l'intervento dei confidi:  $\text{Spreadnuovo} = \text{Spreadofferto} * 0,8 + 0,2\%$
- con l'intervento dei confidi:  $\text{Spreadnuovo} = \text{Spreadofferto} * 0,7 + 0,3\%$ .

4.4. Il junior cash collateral costituito in pegno non potrà garantire le perdite registrate sul portafoglio per la quota imputabile alla dotazione finanziaria. A tal fine, al completamento del ramp – up l'importo del junior cash collateral sarà adeguato al volume del portafoglio con esclusione delle quote di dotazione finanziaria.

## **ART. 5 -RESTITUZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA**

5.1. La dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti.

5.2. A tal fine, sarà stornato dal c/c aperto presso il Finanziatore un importo pari al 30%/20% della quota capitale delle rate di ammortamento dei finanziamenti *in bonis* sottostanti, con contestuale accredito delle somme su apposito conto transitorio.

5.3. Le somme depositate su detto conto transitorio saranno trasferite a Puglia Sviluppo con frequenza semestrale. Il c/c transitorio è remunerato al tasso Euribor 6 mesi.

5.4. In caso di default, il Finanziatore curerà il recupero del credito sopportandone integralmente le spese (ivi incluse quelle legali) che resteranno a totale carico del medesimo finanziatore.

- 5.5. In caso di Default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al termine delle procedure di recupero.
- 5.6. Nel caso di Default di cui al comma precedente è possibile procedere ad eventuali definizioni transattive delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al netto dei write-off imputabili alla quota di dotazione finanziaria (30%/20%).
- 5.7. Il Finanziatore potrà decidere, senza preventiva autorizzazione di Puglia Sviluppo, nella piena autonomia e secondo le procedure da esso adottate, di addivenire a soluzioni transattive, anche con rinunce parziali del credito in default.
- 5.8. Nei casi previsti al comma che precede, il Finanziatore sarà tenuto a fornire adeguata informativa a Puglia Sviluppo.
- 5.9. Ai sensi dell'art. 1203 del codice civile, a seguito dei pagamenti effettuati a valere sulla Dotazione, Puglia Sviluppo S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sulle imprese inadempienti per le somme decurtate dalla medesima Dotazione.
- 5.10. Ai fini dell'azione di recupero di cui al comma 9, Puglia Sviluppo S.p.A. adotterà le idonee procedure di evidenza pubblica per la costituzione di un Albo di esperti legali, iscritti all'Albo professionale, con esperienza nel campo del recupero del credito.
- 5.11. In caso di cessione di finanziamenti sottostanti, il Finanziatore sarà tenuto a restituire la dotazione finanziaria per le parti imputabili ai finanziamenti ceduti.
- 5.12. Il comma 11 precedente non si applica alla cessioni effettuate ai sensi della Legge n. 130/99.
- 5.13. Gli importi restituiti ai sensi dei commi precedenti saranno utilizzati da Puglia Sviluppo per progetti in favore di PMI, da attuarsi mediante misure di finanziamento del rischio.
- 5.14. Come previsto nell'Avviso Pubblico del 21 agosto 2014, richiamato al punto H delle premesse, sulle somme depositate sul Conto corrente intestato a "Puglia Sviluppo Fondo Dotazione finanziaria" maturano interessi in favore di Puglia Sviluppo, i che verranno liquidati trimestralmente, almeno nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.

#### **ART. 6 –CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO DI ESPOSIZIONI CREDITIZIE**

- 6.1. Il portafoglio di esposizioni creditizie dovrà essere costituito da un insieme di finanziamenti aventi le seguenti caratteristiche:
  - a. essere concessi per le finalità previste all'articolo 5, in favore di PMI valutate economicamente e finanziariamente sane, costituite anche in forma cooperativa, aventi sede legale e/o operativa nella regione Puglia;
  - b. essere di nuova concessione e avere la durata prevista nell'offerta economica presentata a valere sul ..... avviso;
  - c. non essere collegati ad altri rapporti di finanziamento già in essere tra il soggetto proponente e la PMI alla data della delibera di concessione, fatte salve le previsioni di cui al successivo articolo 5, c. 1, lett. e);
  - d. essere costituito da singoli finanziamenti di importo compreso tra 50.000,00 (cinquantamila/00) euro e 1.000.000,00 (unmilione/00) euro;
  - e. l'importo massimo dei finanziamenti concessi per il consolidamento delle passività a breve e per l'attivo circolante non deve superare 400.000,00 (quattrocentomila/00) euro. La sommatoria dei finanziamenti concessi alle PMI per il consolidamento delle passività a breve non potrà essere superiore al 10% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il portafoglio; la sommatoria dei finanziamenti concessi per l'attivo circolante non potrà essere superiore al 50% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il

portafoglio;

f. essere eventualmente assistiti da garanzie reali e personali e da garanzie concesse da soggetti istituzionali che non utilizzino risorse pubbliche, tenendo conto della possibilità per l'Originator di acquisire garanzie con riferimento alla tranche senior e alle quote relative al 20% della tranche junior e al 20% della tranche mezzanine rimaste a carico dell'Originator, nel rispetto della Circolare n. 285/2013 che ha recepito il Regolamento 575/2013 per quanto riguarda i requisiti patrimoniali di primo pilastro delle banche.

#### **ART. 7 – FINALITÀ DEI FINANZIAMENTI CHE COMPONGONO IL PORTAFOGLIO**

7.1. I finanziamenti che compongono il portafoglio devono riguardare:

- a) Prestiti finalizzati agli investimenti di imprese innovative, operanti prioritariamente nei settori ICT, Energia e Ambiente, Biotecnologie e Farmaceutica (Life Sciences), Elettronica e Biomedicale, Edilizia sostenibile e Meccanica, riguardanti finanziamenti a medio-lungo termine per attività di innovazione (sviluppo tecnologico e acquisizione di licenze);
- b) Prestiti per la realizzazione di investimenti iniziali;
- c) Prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti salvo buon fine), nei limiti previsti dall'art. 4, comma 1, lett. e);
- d) Prestiti finalizzati all'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale;
- e) Prestiti finalizzati al riequilibrio finanziario relativi all'estinzione delle linee di credito a breve e medio termine e all'adozione di un piano di rientro dall'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 4, comma 1, lett. e).

#### **ART. 8 – RISPETTO DELLE PREVISIONI DELL'OFFERTA ECONOMICA**

8.1. Il finanziatore si impegna a rispettare le previsioni dell'offerta economica del ..... con riferimento alla composizione del portafoglio, alle dimensioni delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza *come modificate dalla comunicazione al punto 1 delle premesse (EVENTUALE)* e all'applicazione dei tassi di interesse previsti. Il Finanziatore si impegna altresì ad apportare le correzioni di cui all'art. 4.4 ai tassi di interesse da applicare ai finanziamenti che fruiscono dei benefici della dotazione finanziaria (art. 4).

BARI, .....

PER PUGLIA SVILUPPO

Avv. Sabino Persichella

PER IL FINANZIATORE

.....

**Allegati all'atto integrativo dell'Accordo Convenzionale**

**Allegato 1: 3° Avviso per la costruzione di portafogli di crediti garantiti con risorse pubbliche nella forma del *junior cash collateral***

**Allegato 2: Verbale dell'incontro per eventuale allineamento dei portafogli in corso di ramp up con le disposizioni contenute nel 3° avviso trached cover**

**Allegato 3: Allineamento portafogli in corso di ramp-up con le regole contenute nel terzo avviso "Trached Cover"**